



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Palermo, 08 APR 2016

Risposta a _____

del _____

Protocollo n. 15488

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
dgrin@pec.minambiente.it

Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al programma recante "Individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilati in esercizio o autorizzati a livello nazionale, nonché l'individuazione del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani ed assimilabili" di cui allo schema di D.P.C.M da emanarsi ai sensi dell'art. 35 c.1 della Legge 11 novembre 2014, n. 164. - Richiesta di parere di competenza ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

In riscontro alla vostra comunicazione di avvio della consultazione di VAS del programma di cui all'emanando Decreto ai sensi dell'art. 35 c.1 della Legge 11 novembre 2014, n. 164, pervenuta allo scrivente Dipartimento in data 18 marzo 2016, si rappresenta quanto segue.

La pianificazione regionale siciliana dei rifiuti risulta coerente con i contenuti del programma in esame relativamente al fabbisogno residuo di incenerimento pari a 685.099 ton/anno ed alla necessità di preferire il recupero energetico dei rifiuti al loro conferimento in discarica.

In merito alla localizzazione degli impianti di incenerimento, con riferimento alla previsione per la macroarea geografica Sicilia ovvero *"sull'assoluta necessità di localizzare sul territorio dell'Isola almeno n.2 o più impianti di incenerimento di capacità pari al relativo fabbisogno"*, si precisa che in ragione dei principi di *"prossimità"* ed *"autosufficienza"* relativi al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti la Regione siciliana ritiene necessaria la realizzazione di:

- n° 2 impianti di incenerimento o di valorizzazione energetica di potenzialità non superiore a 200.000 ton/anno, da allocare nelle aree metropolitane di Palermo e Catania dove è prodotta la maggior quantità di R.S.U.;
- n° 4 impianti di potenzialità compresa tra le 60.000 e 80.000 ton/anno, in grado di trattare le restanti 300.000 ton./anno, da ubicarsi nell'Ambito territoriale di ME, nel comparto di RG./SR., nel comparto EN./CL. e nel comparto AG./TP., in ragione di un presupposto di mutualità reciproca.



seguito lettera

La proposta di realizzare n. 6 impianti di incenerimento o di valorizzazione energetica strategicamente dislocati in ambito regionale potrebbe avere effetti positivi sulla qualità dell'aria in quanto la riduzione del flusso veicolare in ambito regionale determinerebbe un contenimento delle emissioni climalteranti dei mezzi utilizzati per la raccolta e trasporto dei rifiuti in relazione anche alla carente dotazione infrastrutturale regionale ed alla particolare conformazione geografica ed orografica del territorio siciliano.

Il Dirigente Generale
Ing. Domenico Armenio



MA